



Piazza Regazzoni

CALOLZIOCORTE - La piazza Regazzoni, antistante l'istituto scolastico paritario "Caterina Cittadini", sembra avviarsi verso una riorganizzazione del regolamento del transito negli orari scolastici a causa del parcheggio selvaggio che ogni giorno si verifica all'inizio e alla fine dell'orario scolastico.

La questione è stata portata in consiglio comunale da Dario Gandolfi, capogruppo di Lavoro, sviluppo e libertà: "Nei giorni scorsi ho sentito delle voci riguardanti la piazza Regazzoni di Calolziocorte e la questione parcheggio selvaggio - ha esordito Gandolfi - parlavano di alcuni studi, intrapresi dall'amministrazione comunale, per studiare una soluzione che consenta il transito ai soli residenti nelle ore di ingresso e uscita dei bambini dall'istituto scolastico, vietando ai genitori di giungere fino alla piazza in macchina".

Il sindaco di Calolziocorte Cesare Valsecchi ha confermato le voci: "Confermo le voci che sono state riportate al consigliere Gandolfi, un team di esperti sta effettuando studi e misurazioni per cercare di risolvere la situazione".



Dario Gandolfi

Dario Gandolfi ha tenuto però a sottolineare che predisporre un divieto di transito ai non residenti, durante l'ora di ingresso e uscita dalla scuola, sarebbe completamente sbagliato : **"Siamo tutti consapevoli del problema del parcheggio selvaggio, ma non possiamo ignorare il fatto che alla mattina tutti i parcheggi di Calolzio siano pieni ed è quindi impossibile per i genitori trovare un posto dove poter parcheggiare, anche solo momentaneamente, per accompagnare il figlio a scuola. Considerato il fatto che molti genitori non arrivano da Calolzio, ma da comuni limitrofi e sono quindi 'costretti' a venire in auto, ritengo che sia troppo dannoso chiudere Piazza Regazzoni al transito dei non residenti, poiché chiudendola si rischierebbe l'intasamento delle vie limitrofe bloccando completamente il traffico calolziense".**

Il capogruppo e presidente della commissione territorio Roberto Monteleone si è mostrato sorpreso di fronte a questi studi e sperimentazioni, a lui sconosciuti, e ha dichiarato che "dopo che sarò informato da chi di dovere, **sarò disponibile a convocare un'apposita commissione per poter discuterne adeguatamente della situazione**".